

	N. 52.263 Rep.	N. 29.683 Racc.	
	VERBALE		
	dell'Assemblea Straordinaria dell'		
	"ASSOCIAZIONE VALDOSTANA DI SOLIDARIETA' E		
	FRATELLANZA (FIHAVANANA) CON IL MADAGASCAR" - con		
	sede in Pont Saint Martin.		
	REPUBBLICA ITALIANA		
	L'anno duemilaventicinque, il giorno 4 (quattro)		
	del mese di aprile.		
	In Ivrea, nel mio studio sito in Via Benvenuti n.		
	7, alle ore 10,30 (ore dieci e minuti primi		
	trenta).		
	Avanti a me Dottor Aldo PRESBITERO, Notaio alla		
	residenza di Ivrea ed iscritto presso il Collegio		
	dei Distretti Notarili Riuniti di Biella e Ivrea;		
	è personalmente comparsa la Signora:		
	BERARD Cristina, nata ad Aosta il 14 luglio 1967,		
	residente a Rhemes-Notre-Dame, frazione Bruil n.		
	106/2		
	codice fiscale: BRR CST 67L54 A326S		
	Detta comparente, cittadina italiana, della cui		
	identità personale io Notaio sono certo, mi		
	dichiara di intervenire nel presente atto nella		
	sua qualità di Presidente dell'Associazione di		
	Volontariato	ASSOCIAZIONE VALDOSTANA	DI

	SOLIDARIETA' E FRATELLANZA (FIHAVANANA) CON IL	
	MADAGASCAR" con sede in Pont Saint Martin, Via E.	
	Chanoux n. 83, codice fiscale 91013640072	
	e mi dà atto di avere riunito in questo giorno,	
	ora e luogo l'assemblea straordinaria della	
	predetta associazione, della quale la stessa	
	signora BERARD Cristina assume la Presidenza, per	
	discutere e deliberare sul seguente	
	ordine del giorno:	
	- modifica dell'articolo 8 dello Statuto Sociale.	
	Il Presidente, constatato:	
	- che la convocazione della presente Assemblea è	
	stata effettuata a norma dello Statuto Sociale;	
	- che è presente l'intero Organo Amministrativo,	
	oltrechè nella persona di essa comparente Signora	
	BERARD Cristina, Presidente anche nella persona	
	dei signori TORINO Francesco, Vice Presidente,	
	DALLE Franca, tesoriere, ZOPPO Sergio Segretario,	
	BORDET Lorena, consigliere	
	- che sono presenti, in proprio o per deleghe, che	
	vengono acquisite agli atti sociali, n. 25	
	(venticinque) associati così come risulta dal	
	foglio delle presenze che previa lettura datane	
	alla parte, si allega al presente atto sotto la	
	lettera "A" ;	

	- che l'Assemblea è regolarmente costituita ai	
	sensi di legge e di Statuto in quanto è presente	
	l'Organo Amministrativo e almeno i 3/4 degli	
	associati così come previsto dall'art. 7 dello	
	statuto sociale,	
	d i c h i a r a	
	la presente Assemblea validamente costituita e	
	atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine	
	del giorno. Richiede altresì a me Notaio di	
	redigere il presente verbale.	
	Il Presidente, passando alla trattazione di quanto	
	posto all'ordine del giorno, fa rilevare che è	
	necessario modificare l'articolo 8 dello Statuto	
	Sociale perché non più in linea con quanto	
	previsto per gli Enti del Terzo Settore.	
	L'assemblea, quindi, dopo breve discussione,	
	all'unanimità,	
	d e l i b e r a	
	- di aggiornare l'articolo 8 dello statuto sociale	
	secondo il seguente nuovo testo:	
	"ART. 8 (Consiglio direttivo)	
	Il Consiglio direttivo è composto da 5 a 7 membri	
	scelti tra i soci .	
	Il Consiglio direttivo è convocato almeno cinque	
	giorni prima con comunicazione scritta anche in	

	forma elettronica/telematica con comprovata	
	ricezione, contenente l'ordine del giorno, la	
	data, l'ora e il luogo di convocazione. E'	
	validamente costituito quando è presente la	
	maggioranza dei componenti aventi diritto di voto.	
	In difetto di convocazione formale o di mancato	
	rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente	
	valide le riunioni cui partecipano tutti i membri	
	del Consiglio direttivo. Dura in carica tre anni e	
	i membri sono rieleggibili.	
	Il Consiglio direttivo si riunisce ogniqualvolta	
	il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta	
	richiesta da almeno la maggioranza semplice del	
	Consiglio. E' costituito con la presenza della	
	maggioranza dei suoi membri e delibera a	
	maggioranza dei voti dei presenti, in caso di	
	parità di voti la deliberazione si considera non	
	approvata. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo,	
	decada oltre la metà dei consiglieri, l'Assemblea	
	deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.	
	Tutte le cariche sociali nel Consiglio direttivo	
	sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun	
	compenso, salvo il rimborso delle spese	
	effettivamente sostenute e documentate per	
	l'attività prestata ai fini dello svolgimento	

	della funzione. Le modalità di rimborso sono le	
	stesse previste all'art. 5.	
	Il potere di rappresentanza attribuito al	
	Consiglio direttivo è generale. Possono essere	
	poste limitazioni del potere di rappresentanza dei	
	consiglieri ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del	
	Codice del Terzo settore.	
	Il Consiglio direttivo svolge le seguenti funzioni:	
	- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;	
	- redige e presenta all'Assemblea il programma	
	delle attività e il bilancio preventivo per l'anno	
	successivo ;	
	- redige e presenta all'Assemblea il bilancio di	
	esercizio dell'anno precedente comprensivo della	
	relazione di missione ;	
	- redige e presenta all'Assemblea l'eventuale	
	bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del	
	Terzo settore e relativo decreto ministeriale;	
	- elegge al suo interno il Presidente e il	
	Vicepresidente ;	
	- nomina il segretario e il tesoriere tra i propri	
	componenti ;	
	- accoglie le domande degli aspiranti soci o le	
	respinge con motivazione;	
	- ratifica, nella prima seduta utile, i	

	provvedimenti di competenza del Consiglio	
	direttivo, adottati dal Presidente per motivi di	
	necessità e urgenza.	
	I verbali delle sedute del Consiglio direttivo	
	regolarmente sottoscritti sono conservati agli	
	atti;"	
	- di assumere un nuovo testo dello Statuto	
	Sociale, il quale documento, esibitomi dalla	
	comparente, previa lettura da me datane in	
	Assemblea, si allega al presente atto sotto la	
	lettera "B" per farne parte integrante e	
	sostanziale e per tutti gli effetti di legge.	
	Dopodichè, null'altro essendovi da deliberare e	
	più nessuno avendo chiesto la parola, il	
	Presidente scioglie la seduta alle ore 11,00 (ore	
	undici e minuti primi zero).	
	Questo atto, scritto parte di mia mano e parte a	
	mano e con mezzo meccanico da persona di mia	
	fiducia, è stato da me letto alla comparente, la	
	quale lo approva ed in conferma con me notaio lo	
	sottoscrive alle ore 11,10 (ore undici e minuti	
	primi dieci).	
	Consta di due fogli impiegati, pagine sei e quanto	
	contenuto nella settima.	
	In originale firmato:	

[illegible]



1	ANDREGG Gabriela
2	ANDREGG Jolanda
3	BAROU Maria Therese
4	BERARD Cristina
5	BOIS Camillo
6	BORDET Lorena
7	CASSETTO Doris
8	CESERACCIU Franco
9	DALLE Franca
10	DALLE Nelly
11	DIEMOZ Ennio
12	ENRICO Adriana
13	ESPOSITO Cristina
14	FRANCESCOLI Nadia
15	GASPARELLA Silvio
16	HERREN Emilio
17	LUCARINI Leonardo
18	MARCANTONI Adele
19	MARTINENGO Nella
20	MURIER Lorena
21	PADOIN Laura
22	PESSION Adriana
23	PITZALIS Elisa
24	SARBORARIA Massimo
25	SARTORI Sabrina
26	SARTORI Silvia
27	TONETTI Cristina
28	TORINO Francesco
29	VENTURINI Luciana
30	VUILLERMOZ Alfonso
31	ZOPPO Sergio



✓ Augusto Ferri

----- STATUTO -----

Statuto dell'organizzazione A.V.S.F.M. ONLUS -----

ART. 1 (Costituzione, denominazione e sede) -----

È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, l'Associazione denominata
"ASSOCIAZIONE VALDOSTANA DI SOLIDARIETA' E FRATELLANZA (FIHAVANANA)

CON IL MADAGASCAR", siglabile in A.V.S.F.M. -----

L'Associazione, agli effetti fiscali, assume la qualifica di Organizzazione non lucrativa di
utilità sociale adottandone l'acronimo ONLUS che ne costituisce peculiare segno distintivo
ed a tale scopo viene inserito in ogni comunicazione e manifestazione esterna della
medesima, in conformità al D.lgs. n. 460/97 e successive modifiche. -----

Essa è disciplinata dal presente statuto e dal DLgs del 3 luglio 2017 n. 117 -- Codice del
Terzo settore e successive integrazioni e modifiche. -----

Essa assumerà la forma giuridica di Ente del Terzo settore e la denominazione sociale sarà
automaticamente integrata dall'acronimo ETS solo successivamente e per effetto
dell'iscrizione nel RUNTS -- Registro unico nazionale del Terzo settore, senza necessità di
alcuna modifica al presente statuto. -----

L'Associazione (A.V.S.F.M.) ha la sede legale in Via Chanoux, 86 nel comune di Pont Saint
Martin e opera prevalentemente nella Regione autonoma Valle d'Aosta. Eventuali variazioni
di sede potranno essere approvate con deliberazione dell'Assemblea dei soci. -----

L'Associazione è aconfessionale e apartitica. Non ha fini di lucro ed è costituita a tempo
indeterminato. -----

ART. 2 (Finalità e ambito di attuazione) -----

L'associazione A.V.S.F.M. persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato
dei propri soci con lo scopo di : -----

- contribuire alla promozione della pace e della giustizia e di promuovere relazioni solidali e paritarie tra i popoli fondate sui principi di interdipendenza e partenariato; -----

- sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile; -----

- tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto; -----

- prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche. -----

L'associazione A.V.S.F.M. esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore: -----

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; -----

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del Dlgs del 3 luglio 2017 n. 117; -----

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; -----

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; -----

in particolare intende svolgere a titolo esemplificativo le seguenti attività: -----

- sostegno a distanza; -----

- sostegno all'avvio di attività artigianali e formazione; -----

- sostegno all'avvio di attività agricole e formazione; -----

- formazione e prevenzione sanitaria; -----

- sostegno alla realizzazione di strutture sanitarie. -----

L'associazione A.V.S.F.M. può svolgere attività diverse, secondarie strumentali rispetto alle sopraindicate attività di interesse generale. -----

La loro individuazione è approvata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio direttivo. -----

Nel caso l'organizzazione eserciti attività diverse, il Consiglio direttivo dovrà documentarne il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio. -----

L'Associazione A.V.S.F.M. promuove la cooperazione internazionale allo sviluppo per il conseguimento di obiettivi di pacifica convivenza tra i popoli, di rispetto di diritti fondamentali dell'uomo mediante iniziative di solidarietà tra la Valle d'Aosta e il Madagascar, e, in funzione della sensibilità dei volontari, delle professionalità disponibili e delle disponibilità finanziarie con altri paesi a risorse limitate. -----

L'Associazione A.V.S.F.M. ritiene inoltre fondamentale promuovere in ambito regionale attività di informazione ed educazione alla conoscenza del Madagascar e degli altri paesi a risorse limitate, in cui si trova ad operare. -----

L'Associazione A.V.S.F.M. intende perseguire le finalità sopraelencate attraverso il partenariato con i soggetti della società civile nonché con le istituzioni dei paesi ospitanti e la partecipazione delle comunità locali per perseguire l'efficacia e la sostenibilità delle iniziative intraprese. -----

ART. 3 (Soci) -----

Sono soci tutte le persone fisiche maggiorenni che condividono le finalità

dell'organizzazione, sono mosse da spirito di solidarietà e prestano servizio gratuitamente. -

La richiesta di ammissione è presentata con domanda scritta dell'interessato. E' deliberata dal Consiglio direttivo secondo criteri non discriminatori senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta. E' comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. -----

Eventuale diniego deve essere sempre motivato e comunicato entro 60 giorni. -----

Avverso il diniego dalla comunicazione di rigetto è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci entro 60 giorni. -----

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. -----

La qualifica di socio si perde per: -----

- dimissioni con effetto allo scadere dell'anno; -----

- mancato pagamento della quota sociale; -----

- decesso; -----

- esclusione per comportamento contrastante con gli scopi statuari e/o persistente violazione delle regole dell'associazione A.V.S.F.M. -----

L'esclusione del socio è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati all'interessato per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. -----

ART. 4 (Diritti e doveri dei soci) -----

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'organizzazione e alle sue attività. -----

I soci hanno il diritto di: -----

- esercitare il diritto di voto in assemblea; -----

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti; -----

- essere informati sulle attività dell'associazione A.V.S.F.M. e potervi partecipare; -----

- controllare l'andamento dell'associazione A.V.S.F.M. come stabilito dalle leggi e dallo statuto; -----

- consultare i libri sociali inoltrando domanda scritta al Consiglio direttivo; -----

- dimettersi. -----

I soci hanno il dovere di: -----

- osservare le norme interne dell'organizzazione e le decisioni adottate dagli organi sociali; --

- versare la quota sociale annuale stabilita dall'Assemblea. Le quote sociali sono intransmissibili e non rivalutabili e in nessun caso possono essere restituite ai soci e ai loro eredi; -----

- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione A.V.S.F.M. e improntato alla correttezza nei confronti degli altri soci e degli utenti. -----

ART. 5 (Volontariato e rapporti economici) -----

L'Associazione A.V.S.F.M. si avvale di volontari che svolgono attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

I volontari sono iscritti in un apposito registro e svolgono la loro attività in modo non occasionale. -----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. --

Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. ---

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione. -----

L'associazione A.V.S.F.M. può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di

lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. ----

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari. -----

ART. 6 (Organi sociali) -----

Sono organi sociali: -----

- l'Assemblea dei soci; -----

- il Consiglio direttivo; -----

- il Presidente; -----

- l'Organo di controllo. -----

ART. 7 (Assemblea dei soci) -----

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale annuale. Ciascun socio ha un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare sino ad un massimo di 3 soci. -----

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente oppure su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci. -----

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata almeno 7 giorni prima con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di prima e di seconda convocazione. -----

L'Assemblea ordinaria è costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. -----

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti dei presenti. -----

La modifica dello statuto, la trasformazione, la fusione o la scissione sono approvate

dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti dei soci, in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio, e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Lo scioglimento con la conseguente liquidazione dell'associazione e la devoluzione del patrimonio è approvato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole, in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio, di almeno tre quarti dei soci. -----

Le decisioni sono palesi. Possono essere a scrutinio segreto, se l'Assemblea lo ritiene necessario. -----

L'Assemblea ordinaria: -----

- elegge e revoca tra i soci i componenti del Consiglio direttivo approvandone preventivamente il numero; -----

- approva il programma delle attività e il bilancio preventivo per l'anno successivo; -----

- approva il bilancio di esercizio dell'anno precedente comprensivo della relazione di missione; -----

- approva l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore e al relativo decreto ministeriale; -----

- individua le attività diverse secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale indicate all'art. 2; -----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----

- delibera sull'esclusione dei soci; -----

- ratifica la sostituzione dei componenti del Consiglio direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio direttivo; -----

- approva l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari; -----

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -----

- approva l'ammontare della quota sociale annuale su proposta del Consiglio direttivo; -----

- ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio direttivo per motivi di urgenza; -----

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. -----

L'Assemblea straordinaria: -----

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione; -----

- delibera lo scioglimento dell'associazione. -----

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note ai soci e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea. -----

Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci compresi gli assenti, gli astenuti e i contrari. -----

ART. 8 (Consiglio direttivo) -----

Il Consiglio direttivo è composto da 5 a 7 membri scelti tra i soci. -----

Il Consiglio direttivo è convocato almeno cinque giorni prima con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di convocazione. E' validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti aventi diritto di voto. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo. Dura in carica tre anni e i membri sono rieleggibili. -----

Il Consiglio direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza semplice del Consiglio. E' costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti, in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. Nel caso in cui, per qualsiasi

motivo, decada oltre la metà dei consiglieri, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.

Tutte le cariche sociali nel Consiglio direttivo sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le modalità di rimborso sono le stesse previste all'art. 5.

Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio direttivo è generale. Possono essere poste limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del

Codice del Terzo settore.

Il Consiglio direttivo svolge le seguenti funzioni:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - redige e presenta all'Assemblea il programma delle attività e il bilancio preventivo per l'anno successivo ;
 - redige e presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio dell'anno precedente comprensivo della relazione di missione ;
 - redige e presenta all'Assemblea l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;
 - elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente ;
 - nomina il segretario e il tesoriere tra i propri componenti ;
 - accoglie le domande degli aspiranti soci o le respinge con motivazione;
 - ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza.
- I verbali delle sedute del Consiglio direttivo regolarmente sottoscritti sono conservati agli atti.

ART. 9 (Presidente e Vicepresidente)

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti .

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e decade per: -----

- scadenza del mandato; -----

- dimissioni volontarie; -----

- revoca decisa dall'Assemblea. -----

Il Presidente è il legale rappresentante dell'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano. -----

Compete al Presidente: -----

- presiedere il Consiglio direttivo e l'Assemblea e curarne l'ordinato svolgimento dei lavori; --

- sottoscrivere il verbale del Consiglio direttivo e dell'Assemblea e curare che siano custoditi presso la sede dell'organizzazione dove possono essere consultati dai soci; -----

- nei casi di urgenza esercitare i poteri del Consiglio direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione. -----

In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente. -----

ART. 10 (Segretario e Tesoriere) -----

Il segretario e il tesoriere svolgono attività amministrative, contabili e di cassa dell'organizzazione. Sono nominati dal Consiglio direttivo tra i propri componenti. -----

Compete loro: -----

- redigere e sottoscrivere i verbali dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e assicurarne la libera visione ai soci; -----

- curare la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali; -----

- curare la corretta tenuta delle scritture contabili, l'assolvimento degli obblighi fiscali e tributari; -----

- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo che il Consiglio direttivo redige e presenta all'Assemblea per l'approvazione. -----

Giuseppe Bernardi

[Signature]



ART. 11 (Patrimonio e risorse economiche)

Il patrimonio è costituito:

- da beni mobili e immobili che potrebbero diventare di proprietà dell'associazione

A.V.S.F.M.;

- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti all'organizzazione;

- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L'organizzazione di volontariato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da fonti diverse:

- quote associative e contributi dei soci;

- contributi pubblici e privati;

- donazioni e lasciti testamentari;

- rendite patrimoniali;

- raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;

- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- proventi da attività diverse purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;

- ogni altra risorsa economica compatibile con le finalità dell'organizzazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del Terzo settore.

ART. 12 (Bilancio)

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio dovrà essere redatto a cura del Consiglio direttivo il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio comprensivo della relazione di missione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni delle spese e dei proventi relativi all'esercizio annuale successivo ed è approvato dall'Assemblea entro il 31 marzo di ogni anno.

Il bilancio di esercizio contiene i proventi e le spese sostenute relative all'anno trascorso ed è approvato dall'Assemblea entro il mese di aprile di ogni anno. -----

I bilanci sono depositati presso la sede dell'organizzazione cinque giorni prima dell'Assemblea e possono essere consultati da ogni socio. -----

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

Al fine di garantire la massima trasparenza sull'impiego dei fondi destinati alle attività, l'associazione A.V.S.F.M. può richiedere la certificazione del bilancio consuntivo ad un organismo indipendente di revisione contabile. -----

ART. 13 (Libri sociali) -----

E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali: -----

- il libro dei soci; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali. -----

E' altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari. -----

ART. 14 (Scioglimento e devoluzione dei beni) -----

L'organizzazione ha durata illimitata. Lo scioglimento può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea straordinaria dei soci e con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. ---

In caso di estinzione o scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le

Circolo
Pavani



modalità di liquidazione del patrimonio. -----

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al comma 1 dell'articolo 45 del Codice del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. L'obbligo del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore. -----

Autore Bernard



Copia su supporto informatico conforme all'originale docu-
mento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs.
7/3/2005 n. 82, firmato come per legge, che si rilascia per
gli usi consentiti. Ivrea, 9 aprile 2025